

Dal 18 al 20 novembre in Fiera

FERRARA

Blue economy in primo piano: mare protagonista a Sealogy

Al salone fari accesi sul futuro della vallicoltura e della molluschicoltura del Delta. L'ad Moretti: «La nostra regione protagonista in Europa»

Dal 18 al 20 novembre 'Sealogy', il salone europeo che porta negli spazi della fiera di Ferrara il meglio della *blue economy* tenta la ripartenza dopo la prima edizione bloccata dalle restrizioni anti-Covid19, nel marzo di quest'anno. Produzione ittica della vallicoltura di Comacchio, la cucina di mare secondo Pellegrino Artusi e la tradizione della molluschicoltura nel Delta del Po saranno gli argomenti al centro delle tre giornate che vedranno susseguirsi all'interno dello stand della Regione seminari, laboratori didattici, degustazioni a tema e incontri con i massimi esperti e i testimonial del mondo della pesca e acquacoltura. Il programma della fiera è stato illustrato ieri dall'assessore regionale all'Agricoltura, caccia e pesca, **Alessio Mammi**, dall'assessore al Turismo

del Comune di Ferrara, Matteo Fornasini, dal presidente di Ferrara fiere e congressi, Andrea Moretti, dalla project manager di Sealogy, Alessandra Atti e da Eleonora Iacovoni del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. «Per tre giorni - ha spiegato l'assessore Mammi - lo stand dell'Emilia-Romagna sarà un grande palco di conoscenza, scambio e incontri che vedranno susseguirsi i più autorevoli testimonial, chef ed esperti del mare. Riprendiamo così da dove ci eravamo fermati per colpa della pandemia ma con l'obiettivo di rendere questa fiera l'appuntamento annuale del sistema blue economy». «Con Sealogy la fiera di Ferrara, s'inserisce a pieno titolo in un concreto percorso di sostegno - ha sottolineato Moretti - di nuove opportunità imprendito-

riali e occupazionali. L'Emilia-Romagna si appresta a divenire la regione europea della 'blue economy', aprendo i lavori con un importante appuntamento internazionale sugli orientamenti operativi della programmazione comunitaria 2021-2027». Per ogni percorso tematico è previsto l'abbinamento di una parte seminariale, in tre moduli di 40 minuti l'uno, con una parte di laboratorio dove il prodotto ittico sarà trasformato e degustato. Negli intervalli tra un modulo e l'altro saranno trasmessi video - a cura della Direzione generale agricoltura caccia e pesca della Regione - di progetti di cooperazione territoriale, della qualità del pescato e del prodotto ittico regionale. In programma, presso lo stand della Regione, anche l'ottavo seminario nazionale della Rete Flag.

Lauro Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al centro, l'assessore all'Agricoltura, caccia e pesca della Regione, **Alessio Mammi**



Peso:35%